

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Pellegrini geom. Enrico

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Dorna Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa

~~Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.~~

Addì, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Masè dott.ssa Elsa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

Addì, **13/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Addì, **13/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38094 - Tel: 0465/321370 - Fax: 0465/321818
Cod. Fisc. e P.Iva 02401990227

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017 - 2019 e del bilancio di previsione 2017 - 2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 20.30 nella sala delle riunioni della sede del Comune Porte di Rendena, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Sigg.:

1. Pellegrini Enrico - Sindaco
2. Alberti Roberta
3. Cantonati Massimo
4. Chiappani Paola
5. Chiappani Nicola
6. Collini Bruna
7. Dallavalle Federico
8. Dorna Paolo
9. Dorna Riccardo
10. Faoro Giuliana
11. Pedretti Cristian
12. Scarazzini Franco
13. Simoni Claudia
14. Valentini Alberto
15. Viviani Ezio

Assenti i Sigg.://

Assiste il Segretario Comunale Masè dott.ssa Elsa.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pellegrini geom. Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono stati nominati, in apertura di seduta in qualità di scrutatori i Sig. Alberti Roberta e Simoni Claudia e designato alla firma del verbale il sig. Dorna Paolo.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 T.U.LL.RR.O.C.
D.P.Reg.01.02.2005 n. 3/L)
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/03/2017

all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Masè dott.ssa Elsa

* * *

Deliberazione n. 7 dd. 27/02/2017
del Consiglio Comunale
Pubblicata all'Albo Comunale il 02/03/2017

OGGETTO: **Esame ed approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017 – 2019 e del bilancio di previsione 2017 - 2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.
- il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.
- con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Precisato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Preso atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Considerato inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

Precisato che il Documento Unico di Programmazione contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti nell'esercizio 2016.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta comunale n. 15 e n. 16 del 01.02.2017, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Visto il prospetto contenente la verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 18.01.2017 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro il 28.02.2017, così come stabilito dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Preso atto che il DUP 2017-2019 e il Bilancio di Previsione 2017 -2019 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, nonché tutta la documentazione necessaria, sono stati depositati con nota del 10.02.2017, sub prot.n. 884, presso gli uffici comunali a disposizione dei consiglieri comunali, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal vigente Regolamento di contabilità.

Dato atto che con deliberazioni del Consiglio Comunale di data 29.06.2016:

- ✓ n. 7 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Darè;
- ✓ n. 8 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Vigo Rendena;
- ✓ n. 9 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Villa Rendena;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Considerato che vi è il parere favorevole dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati, pervenuto in data 08.02.2017, in atti sub prot.n. 808.

Visti il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Richiamati gli artt. da 8 a 12 del Regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare dell'ex Comune di Villa Rendena n. 3 di data 28.03.2001 e successive modifiche, attualmente in vigore.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario – ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L (come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31).

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario – ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L (come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31)

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 15, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori all'uopo nominati in apertura di seduta

DELIBERA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019, dando atto che include la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002;
2. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finale:

Entrata	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo cassa iniziale			
F.P.V. parte corrente			
F.P.V. parte capitale			
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	873.988,64.=	873.988,64.=	873.988,64.=
Titolo II Trasferimenti correnti	341.512,80.=	341.512,80.=	341.512,80.=
Titolo III: Entrate extratributarie	640.427,44.=	563.498,56.=	553.178,56.=
Titolo IV: Entrate in conto capitale	2.657.399,59.=	1.573.414,73.=	732.414,73.=
Titolo V: entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00.=	0,00.=	0,00.=
Titolo VI accensioni di prestiti	0,00.=	0,00.=	0,00.=
Titolo VII Anticipazioni da istituto Tesoriere	500.000,00.=	500.000,00.=	500.000,00.=
Titolo IX: Partite di giro	1.450.000,00.=	1.450.000,00.=	1.450.000,00.=
Totale Entrata	6.463.328,47.=	5.302.414,73.=	4.451.094,73.=
Spesa			
Titolo I – Spese correnti	1.855.928,88.=	1.779.000,00.=	1.768.680,00.=
Titolo II – Spese in conto capitale	2.657.399,59.=	1.573.414,73.=	732.414,73.=
Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00.=	0,00.=	0,00.=
Titolo IV – Spese per rimborso prestiti	0,00.=	0,00.=	0,00.=
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00.=	500.000,00.=	500.000,00.=
Titolo VII – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.450.000,00.=	1.450.000,00.=	1.450.000,00.=
Disavanzo di amministrazione	0,00.=	0,00.=	0,00.=
Totale Spesa	6.463.328,47.=	5.302.414,73.=	4.451.094,73.=

3. di precisare che i documenti di cui ai precedenti punti 1. e 2. sono stati predisposti in conformità alla normativa vigente in materia di finanza pubblica.
4. di dichiarare la presente deliberazione, con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 15, contrari nessuno ed astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 c. 4 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

